

[LA LETTERA / L'ospedale di Vibo non è solo ombre. Ecco la mia esperienza](#)

Martedì, 21 Giugno 2016 17:40



Scrivo queste poche righe sicuramente in contro tendenza rispetto a tanti (troppi) episodi che hanno visto l'ospedale Jazzolino di Vibo Valentia protagonista suo malgrado di tragiche vicende di mala sanità. Premetto anche di non essere un "raccomandato" come capita (purtroppo spesso) da queste parti ma lo faccio solo per amore della verità sempre e comunque.

La settimana scorsa (15 giugno) svegliandomi dopo diversi giorni di affanno dovuto ad una severa bronchite asmatica sentivo una pesantezza al torace e di conseguenza consultavo telefonicamente il mio medico; questi mi sollecitava un rapido controllo presso il pronto soccorso del suddetto ospedale. Non senza qualche timore per la "fama" della struttura ospedaliera mi decidevo ad andare; una volta arrivato, infatti, spiegavo il problema e venivo prontamente inserito in lista con codice giallo per i controlli del caso.

Pensavo (erroneamente) che sarei stato in maniera sbrigativa dimesso senza particolari esami del caso, invece con mio grande stupore sono stato preso in carico intorno alle 11 per terminare tutti gli scrupolosi controlli ai quali sono stato sottoposto intorno alle 21. Ringrazio quindi per la professionalità il dott. Vincenzo Francesco Ruffa (unitamente al dott. Marco Miceli, al personale infermieristico ed ausiliario) il quale pur lavorando in condizioni di forte stress dovuto a varie urgenze presentatesi nel frattempo, non mi ha voluto dimettere nemmeno quando su mia superficiale insistenza chiedevo di lasciare l'ospedale.

Infine ripetendomi, racconto questa mia personale esperienza non per voler giustificare i tragici errori occorsi nella struttura vibonese, ma per indicare anche l'altro rovescio della medaglia nei casi in cui ciò sia possibile.

F.C